



PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Tavola 1/a ANALISI DELLA PERICOLOSITA' - idraulico e idrogeologico - Scala 1:15.000 ca.

LEGENDA

AREE PERICOLOSE DAL PUNTO DI VISTA DELL'INSTABILITA' DEI VERSANTI

- Area di frana attiva
- Area interessata da frana profonda stabilizzata
- Area a franosità superficiale attiva diffusa
- Area caratterizzata in base alla pendenza e aree adiacenti a questo tali da rendere potenzialmente instabili le masse rocciose o le coltri di depositi superficiali
- Area ubicata in posizione marginale rispetto alle precedenti, caratterizzate da basso grado di pericolosità in relazione ai fenomeni reali e potenziali sopra descritti

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO

- Area ricadenti nella perimetrazione del reticolo idrico
- Area coinvolgibili da fenomeni con pericolosità molto elevata o elevata (Ea)
- Area coinvolgibili da fenomeni con pericolosità medio o moderata (Ea)
- Area allagata in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno superiori ai 100 anni) e/o con modesti valori di velocità ed altezza acque, tali da non pregiudicare l'incolumità delle persone, la funzionalità di edifici e infrastrutture e lo svolgimento di attività economiche.

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA DELLE VALANGHE

- Area con pericolosità elevata o molto elevata non perimetrata

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA GEOTECNICO

- Area che presentano scendenze caratteristiche geotecniche

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO

- Area a bassa soggiacenza della falda o con presenza di falde scopese
- Area di concolite attiva

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO (PAI, Norme di Attuazione, 26 aprile 2007, art. 46, 48, 50)

- Z1 = Area instabili o che presentano un'elevata probabilità di coinvolgimento, in tempi brevi, direttamente dal fenomeno e dall'evoluzione dello stesso.
- Z2 = Area potenzialmente interessate dai manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgibili settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta in rapporto ai danni potenziali sui beni esposti.

AREE AD ELEVATA VULNERABILITA' DELL'ACQUILONE

- Area ad elevata vulnerabilità dell'acquilone sfruttata ad uso antropizzabile al di fuori dell'area.
- Zone di tutela assoluta, costituita dall'area immediatamente circostante le costruzioni o derivazioni con un raggio di 10m e Zone di rispetto assoluto, costituite dalla porzione di terreno circostante la zona di tutela assoluta avente un'estensione di 200m di raggio (D.Lgs n°152/2000 Art.4.1)

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA DELLE VALANGHE

- Area con pericolosità elevata o molto elevata non perimetrata

Limite comunale

(Fonte: Carta di sintesi - Studio geologico a supporto del P. G. T.)

Provincia di Brescia

Data ANNO 2012

Aggiornamento 1

Base cartografica CARTA TECNICA REGIONALE

RA Divisione Studi e Progetti

